

## RICOSTRUZIONE DUOMO DELL'AQUILA, INTESA SULLE PROCEDURE, "A MARZO L'APPALTO"

13 Dicembre 2016



L'AQUILA – Potrebbe essere pubblicata entro marzo 2017 la gara d'appalto per la ricostruzione della Cattedrale aquilana di San Massimo e a seguire anche per l'altra grande chiesa del centro di Santa Maria Paganica, entrambe semidistrutte dal sisma del 2009 e soprattutto logorate da 7 anni di sole e pioggia in quanto sprovviste di copertura provvisoria.

L'auspicio, concretizzabile "solo se gli uffici dei Beni culturali lavoreranno in modo spedito", è dell'assessore alla Ricostruzione Pietro Di Stefano, al termine di un importante vertice in Regione che oggi ha dato il via a un nuovo percorso per snellire il processo fin qui a ostacoli di riparazione dei beni pubblici in generale e delle chiese in particolare.

Alla riunione "c'erano tutti gli attori, il segretariato e la soprintendenza Mibact, il Comune, la Curia, il Consorzio 'Sant'Emidio' del Duomo, e tutti abbiamo manifestato l'obiettivo di intervenire e ricostruire, superando polemiche e differenze di vedute – spiega Di Stefano – È andata bene, anzi, benissimo, con l'aiuto dell'Avvocatura dello Stato e la regia della Regione abbiamo trovato una quadra procedurale che ora dovremo sperimentare, speriamo con successo".

"Il punto di approdo c'è stato, ci siamo incontrati su un percorso grazie alla mediazione – conferma l'assessore – Ora gli uffici del Mibact emetteranno un qualcosa che disciplinerà le modalità di acquisizione dei progetti, un punto fermo di regole a cui la Curia e i Consorzi si adegueranno per fornire il progetto esecutivo alle stazioni appaltanti pubbliche e far partire la procedura di appalto se c'è la copertura economica".

A proposito di quattrini, dopo la delibera Cipe della scorsa estate se ne attende un'altra. Alcuni imprenditori temono che possa volerci quasi un anno ad avere nuove risorse per i lavori pubblici, ma Di Stefano non è d'accordo, "appena il percorso sarà finito chiederemo fondi e arriveranno".

E poi, fa notare, "c'è il decreto del ministro per i Beni culturali Dario Franceschini (confermato anche nel nuovo governo Gentiloni, ndr) che stanZIA 30 milioni per le mura storiche, ma anche per il Duomo e Santa Maria Paganica. E in seguito ci saranno programmi di recupero delle altre chiese".

Di Stefano affronta al volo anche la questione della chiesa delle Anime Sante, rimasta senza quattrini a pochi mesi dalla fine dei lavori come anticipato da *AbruzzoWeb*.

"Secondo me le risorse si possono trovare riassorbendo il ribasso d'asta già finanziato, comunque se ne dovrà occupare la soprintendenza", conclude.